

e che non può avere quel carattere di pressione e violenza morale sugli elettori che assumeva il fatto di cui si trattava nell'elezione di La Chambre. Per conseguenza è ingiusto il rimprovero che l'onorevole Mollard ha fatto alla Camera, qualora essa non voti l'inchiesta: imperocchè, respingendo ora l'inchiesta, la Camera, ben lungi dall'adoperare due pesi e due misure, dimostrerebbe solo che, quando si vuole rendere inefficace il voto della maggioranza degli elettori, bisogna anzitutto addurre fatti specifici, e bisogna inoltre avere il coraggio d'indicare le persone alle quali questi fatti s'imputano.

A me sembra per lo meno strano che si venga fuori con accuse generiche e vaghe, e che, quando si dice: « concretate queste accuse, specificate questi fatti, » si risponda: « sono deputato, non sono delatore. »

Volete giovarvi di questi fatti? Abbiate il coraggio di spingere fino alla fine la vostra iniziativa. Ora se non vi sentite questo coraggio, rispetterete meglio voi medesimi e la Camera non rompendo un silenzio che sarebbe preferibile a queste mezze iniziative. (*Rumori di disapprovazione a destra — Bravo! Bene! a sinistra*)

MOLLARD. Encore une fois j'invoquerai l'opinion émise par l'honorable M. Boggio, et je rectifierai ce qu'il ne savait peut-être pas parce qu'il n'assistait pas alors à la Chambre. Je rectifierai un fait essentiel.

Dans l'élection de La Chambre il y a une protestation qui accusait le député de ce collège d'avoir pratiqué la corruption sur une vaste échelle. Et je disais alors, comme a dit monsieur le président du Conseil il n'y a qu'un instant, que ces faits ne sont circonstanciés en aucune façon, en aucune manière. Je disais de plus que non-seulement ces faits n'étaient pas circonstanciés, mais qu'il ne résultait pas que ceux dont les noms se trouvent sur la protestation, l'aient véritablement signée ou lue.

J'apportais donc, comme je disais tout à l'heure, un exemple, consistant à dire qu'un de ceux, dont le nom était sur la protestation, déclarait qu'il avait été trompé. Alors j'ai demandé l'exécution du règlement de la Chambre; et je disais: envoyez au moins la pétition pour la faire confirmer par ceux à qui on l'attribue; je demandais cela seulement: je disais en même temps: si ceux qui ont signé la pétition la confirment, obligez-les à circonstancier les faits.

Donc je vois que le cas est très-précis et parfaitement analogue à celui qui est soumis aujourd'hui à notre discussion, et si la Chambre a ordonné l'enquête dans ce cas là, je crois qu'elle doit l'ordonner dans le cas actuel. Il y a dans ces protestations non-seulement un cas de corruption, mais encore le fait que j'ai énoncé tout à l'heure contre un évêque, lequel constituait un crime véritable.

Ce fait appartenait de sa nature aux tribunaux ordinaires. J'ai réclamé pour qu'il fût renvoyé devant ces tribunaux; la Chambre a déclaré l'enquête; je demande encore une fois à la Chambre ce qu'elle veut déclarer aujourd'hui.

DEMARIA. Come relatore dell'elezione di La Chambre, mi credo in debito di dare qualche schiarimento alla Camera, da cui risulterà come l'onorevole Mollard, ed anche un poco l'onorevole Boggio, si siano scostati dall'esattezza nell'accennare i motivi per cui venne allora ordinata l'inchiesta.

L'inchiesta su quella elezione fu ordinata per due ragioni, e prima perchè erano denunziati fatti di corruzione praticati su larga scala, ed in particolare da più agenti, i quali a nome del signor Grange avrebbero pagato ad elettori in determinati giorni e in determinati luoghi varie somme, delle quali il minimo era di cinque lire. (*Segni di denegazione del deputato Mollard*) Nella petizione è apertamente accennato ad agenti salariati i quali distribuivano....

MOLLARD. Ma quali? Nessuna persona era nominata.

DEMARIA... ed i cui nomi, dicevano i petenti, saranno facilmente conosciuti per mezzo d'una inchiesta...

MOLLARD. Vi erano accuse non specificate.

PRESIDENTE. Prego di non interrompere.

DEMARIA... e ciò perchè erano notorii nel paese.

Ripeto all'onorevole Mollard che appunto perchè questi nomi erano notorii nel paese fu ordinata l'inchiesta, ed erano inoltre indicati il giorno ed il luogo in cui i fatti riferiti erano succeduti, cioè in occasione di fiera, nel giorno dell'elezione, ecc. (*Il deputato Mollard pronunzia alcune parole*) Mi perdoni l'onorevole Mollard, si erano specificati fatti di corruzione.

PRESIDENTE. Prego la Camera di non interrompere.

DEMARIA. Si era accennato espressamente il fatto che gli elettori di un villaggio, che è nominato nella petizione, di cui non mi ricordo il nome, avevano tutti pranzato in casa del signor Grange...

CAVOUR, presidente del Consiglio, ministro degli esteri e dell'interno. È il villaggio di Montsapey.

DEMARIA... prima d'intervenire all'elezione. Il complesso di questi fatti indusse l'ufficio e poi la Camera ad ordinare l'inchiesta sui fatti riconosciuti.

È vero che uno dei petenti scrisse che egli aveva segnata la protesta senza saper bene quel che facesse, ma nella sua lettera avvi una dichiarazione con cui assevera che non vuole portare alcun giudizio sulla verità o no dei fatti contenuti nella petizione da lui già firmata. Dichiarò che egli non nega questi fatti, ma che non ne aveva quella persuasione che apparirebbe dalla sua sottoscrizione.

Ma intanto le altre otto sottoscrizioni sono autentiche. (*Segni di dissenso del deputato Mollard*) Tale risultava, per esempio, per mezzo del Ministero dell'interno quella di un sindaco. (*Rumori*) Ma ciò che indusse principalmente la Camera ad ordinare l'inchiesta si fu la pressione morale di cui si faceva cenno nella protesta, che, cioè, non già il vescovo direttamente, ma, sotto la direzione ricevuta dal medesimo, tutti i curati avevano apertamente esercitata la loro influenza sugli elettori nell'elezione di La Chambre a favore del signor Grange. Si accennava al fatto di una sezione in cui dei